

Firenze, 02/09/2016

Decreto n. 864

OGGETTO: Procedura negoziata ex. art. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, tramite RdO sul MePA, per l'affidamento del servizio di pulizie, igienizzazione e fornitura di materiale igienico sanitario per le sedi INDIRE e Erasmus+ di Firenze per la durata di due (2) anni prorogabile di un (1) ulteriore anno.

Determina a contrarre

CUP: B59J16000280006

1

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO che, dal 01 settembre 2012, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di Ricerca dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali;

DATO ATTO che con D.M. n. 5 del 21 dicembre 2012, emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Prot. AOOUGAB n. 0026901), è stato approvato lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa pubblicato, per comunicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2013;

VISTA la Delibera Commissariale n. 15 del 28 febbraio 2013 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, confermata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 03 luglio 2013;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

INDIRE

Codice fiscale 80030350484

Posta elettronica certificata: indire@pec.it

Codice IPA: UF46QB

forniture", nonché il DPR. 207/2010, in parte abrogato con l'entrata in vigore del predetto Decreto Legislativo;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e relativo regolamento di attuazione R.D. R.D. 23 maggio 1924, n. 827 concernente "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

RICHIAMATA la relazione istruttoria dell'Ufficio Affari Generali e Servizi Giuridico Amministrativi dell'INDIRE, redatta dal Funzionario, Dott.ssa Francesca Sbordonì (prot. n. 19221 del 23.08.2016, cfr. all. 1), trasmessa al Direttore Generale e al Dirigente dell'Area Affari Generali e Servizi Giuridico Amministrativi (all.1);

VISTO l'allegato B, (proposta n. 406 del 23.08.16, atto finale numero 367 del 31.08.16);

RICHIAMATO il ns. prot. n. 0043609/A3 del 14 dicembre 2010 con cui INDIRE aderiva, a far data dal 1° gennaio 2011 e con scadenza 31 dicembre 2014, alla convenzione CONSIP "Facility Management Uffici 2 – FM2", Lotto 5 (Toscana e Umbria), avente per oggetto i servizi integrati per la gestione e la manutenzione degli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, stipulata con la RTI il cui mandatario era la ditta COFELY ITALIA spa, per le sedi INDIRE e ERASMUS di Firenze;

VISTI e integralmente richiamati i decreti n.1116 del 29.12.2014, n.697 del 29.06.2015, n. 1542 del 26.11.2015 e 777 del 04.08.2016, con i quali veniva disposta la prosecuzione del contratto per la fornitura del servizio di pulizia, igienizzazione e fornitura di materiale igienico sanitario fino al 31.12.2016, nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione "Facility Management 4" da parte di CONSIP posticipata al primo semestre 2015, poi all'ultimo trimestre del 2015 e successivamente al primo quadrimestre del 2016;

CONSIDERATO che il bando per la nuova Convenzione CONSIP "Facility Management 4" è stato pubblicato in data 19.03.2014 e che la data presunta della fine del procedimento di gara è stata posticipata come risultante dal sito www.acquistinretepa.it al III trimestre 2016 e che pertanto la data presunta di attivazione delle predetta Convenzione presumibilmente non sarà prima di novembre 2016;

CONSIDERATO che, con decreto del Direttore Generale n. 1359 del 22.10.2015 è stato peraltro dato avvio alla procedura di gara in economia ex art. 125 del D.lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio di pulizia, igienizzazione e fornitura di materiale igienico sanitario per le sedi di Firenze: SEDE 1 – Via Buonarroti 10 e SEDE 2 – Via Cesare Lombroso 6/15,) mediante Rdo su MEPA previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse;

CONSIDERATO inoltre che in data 22.10.2015 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Indire l'Avviso per manifestazione di interesse relativo alla procedura sopra indicata;

RILEVATO che all'interno dell'Ente è in atto una riorganizzazione logistica finalizzata all'apertura di una nuova sede da adibire agli uffici amministrativi e di conseguenza a una diversa allocazione del personale;

RITENUTO che questo cambiamento comporterà delle variazioni nei fabbisogni e di conseguenza la necessità di riorganizzare una serie di servizi (tra cui quello delle pulizie, igienizzazione e fornitura di materiale igienico sanitario), in modo tale da renderli più efficienti dal punto di vista pratico/operativo, pienamente corrispondenti alle mutate esigenze dell'Istituto e coerenti anche sotto il profilo economico;

CONSIDERATO in tal senso che l'avviso esplorativo avviato con decreto del Direttore Generale n. 1359 del 22.10.2015 potrebbe essere non idoneo, in quanto le esigenze dell'Ente sono cambiate come inoltre le condizioni di mercato;

RILEVATO inoltre che il proseguimento della gara sopracitata comporterebbe altresì un notevole aggravio delle procedure, con conseguente dispendio di tempo e risorse, senza garanzia alcuna di acquisizione di una prestazione consona (in quanto il servizio non risponderebbe in concreto alle nuove esigenze dell'Amministrazione), in assoluta violazione dei principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO quindi per i motivi sopraesposti, di dover rinnovare l'avviso esplorativo e avviare nuova procedura di gara volta all'affidamento del servizio di pulizia, igienizzazione e fornitura di materiale igienico – sanitario per le sedi INDIRE e Erasmus+ di Firenze che risponda alle nuove esigenze dell'Ente;

PRESO ATTO della necessità, rilevata nella relazione dall'Ufficio Affari Generali e Servizi Giuridico-Amministrativi di INDIRE, di avviare una procedura (che tenga conto delle nuove esigenze dell'Ente) per l'affidamento del servizio di pulizia per la sede di INDIRE ed Erasmus+ di Firenze per la durata di due anni, prorogabile di un (1) ulteriore anno;

PRESO ATTO che il servizio dovrà comprendere interventi di pulizia giornaliera e periodica delle sedi, la fornitura del materiale igienico sanitario e la sanificazione dei servizi igienici;

PRESO ATTO che tali servizi dovranno inoltre soddisfare qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria necessario a seguito dei controlli di cui sopra, previa presentazione di adeguata relazione tecnica corredata da preventivo di spesa;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett b), del D.Lgs 50/2016, che disciplina le procedure riguardanti i contratti sottosoglia;

CONSIDERATO che l'importo previsto per il servizio di pulizia per le 3 sedi di Indire ed Erasmus+ di Firenze per due anni è pari ad € 137.293,33 (I.V.A. al 22% inclusa), ovvero € 167.497,86 (I.V.A. al 22% esclusa), e perciò inferiore alla soglia comunitaria di 209.000,00 € di cui all'articolo 35, comma 1 lettera c del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che l'eventuale proroga di un anno ha un costo di € 68.646,66 (I.V.A. al 22% esclusa) e che pertanto la somma complessiva del servizio è pari ad € 205.939,99 (I.V.A. al 22% esclusa) e perciò inferiore alle soglie di cui all'art. 35 comma 1 lett c) del d.lgs. 50/2016;

RILEVATO in particolare che la congruità dell'importo da porre a base d'asta è stata valutata e definita dall'Ufficio Affari Generali e Servizi Giuridico Amministrativi dell'INDIRE, il quale ha espletato la necessaria istruttoria preventiva;

RITENUTO, pertanto, stante il valore complessivo della procedura e in relazione all'oggetto dell'appalto di poter procedere mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che, ad oggi, CONSIP non ha ancora attivato la convenzione "FM4 – Facility Management 4" essendo prevista la fine del procedimento di gara nel III trimestre del 2016;

DATO ATTO inoltre che, appena sarà attivata la nuova convenzione, l'Amministrazione intende aderire alla stessa, posto che l'adesione alla convenzione Consip risponde pienamente alla ratio sottostante alla vigente normativa in materia di appalti pubblici, volta ad incentivare il ricorso a centrali uniche di committenza e, in particolare, il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (cfr l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012);

ACCERTATO che il medesimo bene/servizio è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'interno della categoria merceologica "SIA 104 - Servizi per di pulizia e di igiene ambientale";

RICHIAMATO l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti, per lo svolgimento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quale il MePA;

RILEVATO che le modalità di acquisto di beni e servizi sul MePA sono due e, più precisamente, quella dell'ordine diretto (OdA) che prevede l'acquisto del bene/servizio direttamente dai cataloghi

dei prodotti pubblicati dai fornitori e quella della richiesta di offerta (RdO) per cui le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di richiedere ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, nel caso specifico, di procedere con la modalità della richiesta di offerta (RdO) aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

EVIDENZIATO che le procedure di affidamento degli appalti pubblici devono garantire il pieno rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e adeguata pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO l'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui l'individuazione degli operatori economici deve avvenire tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante pubblicazione di un avviso pubblico sul proprio sito istituzionale per un periodo non inferiore a 15 giorni;

RITENUTO che, nel caso, è possibile richiedere il servizio a soggetti iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), partecipanti al bando "SIA 104 - Servizi per di pulizia e di igiene ambientale", mediante Rdo;

DATO ATTO che resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di interpellare, nella successiva fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, soggetti diversi da quelli che eventualmente presenteranno la propria candidatura, in base alle proprie specifiche esigenze, purché in possesso dei requisiti evidenziati nell'avviso;

DATO ATTO altresì che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito all'avviso per manifestazione di interesse, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che, laddove le domande di partecipazione dovessero essere in numero superiore a 20 (venti), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo venti operatori, che saranno in tal caso estratti a sorte in seduta pubblica;

VISTO l'art. 83 comma 1 del D.lgs. 50/2016, a tenore del quale "al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea";

VISTA la circolare del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 27 luglio 2016 con la quale veniva approvato il modello di documento di gara unico europeo da utilizzare per tutte le procedure di gara;

RITENUTO pertanto opportuno utilizzare il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per l'autodichiarazione da parte degli OO.EE dei requisiti ex art. 80 del d.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 29 comma 1 del d.lgs. 50/2016 a mente del quale *"tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*;

RICHIAMATI tutti gli atti di gara e più precisamente:

- l'avviso per manifestazione di interesse (cfr. all. 1);
- il documento di gara unico europeo (cfr. all. 2)

DATO ATTO che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, cc. 1,3 e 13, L. n. 135/2012, e articolo 1, c. 449, periodi I e II, L. 296/2006, si riserva la facoltà di:

- procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a., atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle su richiamate disposizioni;
- valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c. 3, L. 488/1999 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;
- procedere all'eventuale stipula del contratto sotto la condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione CONSIP;
- recedere in qualsiasi tempo dal contratto autonomo di fornitura o servizi validamente stipulato previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite; nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per la

prestazione non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da convenzioni CONSIP S.p.a., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;

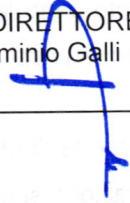
DECRETA

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia, igienizzazione e fornitura di materiale igienico sanitario per le sedi INDIRE ed Erasmus+ di Firenze, tramite procedura negoziata ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante RdO, rivolta a operatori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella categoria: "SIA 104 - Servizi per di pulizia e di igiene ambientale";
- di procedere preliminarmente, in via esplorativa con avviso per manifestazione di interesse e, di conseguenza, di approvare la bozza di avviso e lo schema di manifestazione di interesse aventi ad oggetto il predetto servizio;
- che l'Amministrazione potrà procedere, ove lo ritenga opportuno per motivi di economia procedimentale, con apposita commissione nominata con successivo decreto, alla preliminare verifica dei requisiti deducibili dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 per le imprese che abbiano presentato la propria manifestazione di interesse, al fine di selezionare i soggetti da invitare alla fase successiva della procedura;
- di dare atto che resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di interpellare, nella successiva fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, soggetti diversi da quelli che eventualmente presenteranno la propria candidatura, in base alle proprie specifiche esigenze, purché in possesso dei requisiti evidenziati nel nell'avviso;
- di dare atto che, laddove le domande di partecipazione dovessero essere in numero superiore a 20 (venti), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo venti operatori, che saranno in tal caso estratti a sorte in seduta pubblica;

- di procedere alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente: www.indire.it, sezione "bandi di gara e contratti", per 15 giorni consecutivi in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di approvare, pertanto, i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente procedura:
l'avviso per manifestazione di interesse (cfr. all. 1);
il documento di gara unico europeo (cfr. all. 2)
- di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la dr.ssa Francesca Sbordonì.
- di dare atto che, con successivo provvedimento, si procederà alla presa d'atto delle manifestazioni di interesse, all'individuazione delle imprese da invitare alla procedura di gara e all'approvazione dei documenti di gara e alla prenotazione dell'impegno di spesa.
- di trasmettere il presente atto all'Ufficio dei Servizi Finanziari per opportuna conoscenza, non comportando l'assunzione di alcun impegno di spesa.
- di pubblicare tutti gli atti della presente procedura, in ossequio a quanto disposto dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 sul sito www.indire.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

8

IL DIRETTORE GENERALE
Flaminio Galli



Ufficio mittente:
Affari Generali
FS/ab

INDIRE

Codice fiscale 80030350484
Posta elettronica certificata: indire@pec.it
Codice IPA: UF46QB